



Università
degli Studi
di Palermo

Ufficio di Gabinetto del Rettore

Al Personale Docente

Al Personale TAB

Care Colleghe, cari Colleghi,

da poche settimane si è concluso il primo triennio del mio mandato di Rettore, durante il quale ho profuso il massimo impegno, insieme ai miei Prorettori e Delegati, per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel mio programma elettorale. Come ricorderete, avevo proposto, insieme al mio Prorettore Vicario, un programma ambizioso e sfidante, teso a trasformare il ruolo dell'Ateneo nel contesto locale e nazionale, con lo scopo di guadagnare quella reputazione e quella collocazione che un'istituzione bi-centenaria come la nostra merita, in ambito non soltanto accademico, ma anche culturale ed economico-sociale.

Pur nella grande difficoltà di agire in una realtà complessa e articolata quale quella di un mega Ateneo come il nostro, mi sento oggi di affermare che una parte consistente degli obiettivi è stata effettivamente raggiunta e sono fiducioso che il triennio che si apre consentirà di raggiungere anche quelli ancora non conseguiti e che oggi sono in via di completamento o che hanno richiesto una riprogettazione alla luce di un contesto in continua evoluzione.

Questi anni sono stati fortemente caratterizzati dallo sviluppo delle attività del PNRR, che ha costituito una straordinaria occasione di acquisizione di risorse, ma ha anche rappresentato una sfida quotidiana a far fronte ad incombenze e impegni mai visti prima. Tale condizione ha affaticato oltre ogni limite una struttura amministrativa non dimensionata né programmata per tale livello di attività e un corpo docente che, ancora una volta, si è trovato invischiato in incombenze burocratiche e obblighi di rendicontazione che troppo spesso snaturano il ruolo proprio della classe docente.

L'Ateneo e tutto il suo **Personale docente e TAB** hanno saputo affrontare tale difficilissimo periodo con **grande spirito di servizio**, andato ben oltre gli obblighi istituzionali di ciascuna componente, offrendo e mettendo a disposizione dell'intero sistema accademico competenze, capacità e relazioni. Tutto questo oggi ci permette di vivere una condizione di crescita, in qualche caso perfino tumultuosa, che si estende a tutti gli ambiti della nostra attività istituzionale, di cui vorrei qui richiamare solo alcuni elementi particolarmente significativi.

Nell'ambito della **Didattica** e della capacità di attrazione degli Studenti, in questo triennio sono stati raggiunti livelli eccezionali, con un incremento delle immatricolazioni, rispetto all'Anno Accademico precedente il mio insediamento, superiore al 10% nelle triennali e nelle magistrali a ciclo unico e al 25% nelle magistrali. Il numero degli iscritti ha raggiunto la soglia dei 46.000 (+5,4%), con un aumento ancora superiore (+6,1%) degli iscritti regolari rispetto all'A.A. 2021/22. Il notevole impegno nei Poli Territoriali ha consentito di aumentare di oltre l'80% il numero degli iscritti (ad oggi circa 1.100), mentre anche la capacità di attrazione degli studenti stranieri è cresciuta, portando ad un incremento del 27% nel corso del triennio. Tale risultato nel campo dell'**Internazionalizzazione** è stato conseguito anche grazie ad un forte impegno nel rafforzamento della capacità di attrazione degli Studenti stranieri e della mobilità degli Studenti italiani, tradotto in un aumento significativo dei Corsi di Studio o dei Curricula in lingua inglese (quasi raddoppiati nel triennio), di quelli con



almeno 30 CFU in lingua inglese (da 17 a 35), del numero di titoli doppi o congiunti e dei Programmi integrati di studio con Università estere (+ 35,6%), del numero di Accordi di mobilità Erasmus (+ 29,0%).

Questi straordinari risultati hanno ovviamente comportato un forte incremento della **necessità di posti aula**, che ha in qualche occasione messo in crisi la tenuta del nostro sistema organizzativo, anche per la concomitante presenza di numerosi, ma necessari, interventi di ristrutturazione delle aule, che hanno limitato il pieno utilizzo delle nostre strutture didattiche. Oggi gran parte di quegli interventi sono conclusi o sono in fase di completamento e si prevede in pochi mesi di mettere a disposizione dell'Ateneo oltre **1.000 posti aula aggiuntivi**, di cui la maggior parte nel complesso dell'ex Consorzio Agrario in Via Archirafi. Per fare fronte in modo strutturale, anche in futuro, all'esigenza di sviluppo dell'Ateneo, abbiamo avviato le procedure per la **realizzazione di un nuovo complesso di aule** nel campus di Viale delle Scienze, che mira a ripetere la positiva esperienza dell'Edificio 19. Stiamo altresì valutando, anche a questo scopo, la possibilità di attivare un mutuo di elevatissimo peso, con riferimento al quale sono in corso interlocuzioni al massimo livello della Regione Siciliana per ottenere una significativa partecipazione nella copertura degli interessi. Con tale impegno miriamo a coprire anche tutti gli interventi di manutenzione straordinaria ancora necessari nelle diverse sedi dell'Ateneo, oltre alla piena valorizzazione di immobili oggi inutilizzati quale il grande **capannone di Via Marini** e i **Magazzini di Via Lincoln** per i quali è già stato redatto un progetto di fattibilità per la realizzazione di un Polo Museale di primissimo piano. Questi interventi programmati si affiancano all'**elevatissimo impegno** già realizzato **sul piano dell'edilizia**, per la quale sono state impegnate nel triennio risorse per oltre 86 MLN €, circa due volte e mezzo l'importo del precedente triennio, di cui 14,7 MLN € per adeguamento impianti, efficientamento energetico e interventi antincendio, 10,5 MLN € per ammodernamento e sicurezza aule, 11 MLN € per aree a verde, sedi stradali, impianti sportivi, 20,5 MLN € per restauro edifici storici (Complesso della Martorana e Orto Botanico), 4,8 MLN € per manutenzione laboratori. Grazie alle ulteriori risorse acquisite su un bando regionale, cominceranno presto i lavori per la realizzazione dell'**Ospedale Veterinario**, mentre è in fase di avvio l'iter per la realizzazione del **nuovo Policlinico**, per il quale da pochi giorni è stato firmato nella sede del Ministero della Salute l'accordo tra Stato e Regione Siciliana, che destina a tale intervento circa 350 MLN €.

L'elevatissimo incremento degli Studenti ha anche comportato un significativo aumento dell'impegno didattico del **Personale docente**, che abbiamo cercato di contrastare impegnando al massimo le risorse (**punti organico**) autorizzate dal ministero per la programmazione. Ciò ha permesso di far crescere il numero dei docenti del 9,4%, passando da 1.565 a 1.712, assicurando in particolare la crescita più qualificata tra i ruoli dei professori. Si è in particolare registrato un enorme impegno sulle **posizioni apicali**, con 164 concorsi di prima fascia nel triennio, a fronte dei 98 del triennio precedente, che hanno portato ad un aumento del 22% del numero dei professori ordinari. Questo elevatissimo incremento, accompagnato dalla forte sensibilità presente nel nostro Ateneo per la parità di genere, ha portato anche a un **notevole aumento (dal 26 al 31%) del numero delle donne ordinarie**, che, pur essendo ancora ben lontano dall'auspicata parità, permette di prevederne il raggiungimento in un tempo non lontano. Considerando l'intera classe docente, nella quale la percentuale di donne era poco superiore al 38% all'inizio del mio mandato, si è rilevata una crescita fino a poco più del 40%, facendo anche qui prevedere il prossimo raggiungimento di una condizione di equilibrio. Con riferimento al tema della programmazione docente, questo triennio si è anche caratterizzato per un significativo



incremento delle **chiamate di professori esterni**, che ha consentito di superare per la prima volta il valore, previsto dalla legge, del 20% (nel triennio 2022-24 è stato raggiunto il 22%), grazie anche allo strumento delle **chiamate dirette**, che ha permesso di attrarre alcuni studiosi di elevatissimo livello, che contribuiranno in maniera rilevante ad un ulteriore miglioramento della capacità di ricerca e della collocazione internazionale dell'Ateneo.

Anche sul fronte della **Ricerca** l'Ateneo, nel triennio, ha conseguito risultati di grandissima rilevanza, anche grazie ai nuovi strumenti messi a disposizione dei docenti per il supporto alla ricerca (FFR, budget strategico dipartimentale, fondi EuroStart, fondi per pubblicazioni OpenAccess, nuove forme di premialità, etc.). Il numero di **progetti europei** presentati dai docenti dell'Ateneo è infatti cresciuto, nel triennio 2022-24, del 66% rispetto al precedente triennio, con un aumento del 25% di quelli già finanziati e con un ulteriore aumento atteso alla conclusione del processo di valutazione dei progetti del 2024 (62 progetti sono ancora in valutazione e 17 sono stati inseriti in *Reserve List*). Anche l'attività commerciale, di ricerca e di formazione conto terzi ha visto un cospicuo rafforzamento, essendo cresciuta nel corso del triennio del 47,6% rispetto al triennio precedente, avvicinandosi all'importo complessivo di 10 milioni di euro. Questi importanti risultati appaiono ulteriormente significativi alla luce del contestuale sviluppo del **PNRR**, nelle varie missioni del quale è stata complessivamente acquisita la cifra elevatissima di **oltre 165 milioni di euro**, di cui oltre 20 sui bandi a cascata e 10 sui prin.

Una crescita così cospicua delle attività dell'Ateneo ha ovviamente impegnato in maniera particolarmente gravosa il **Personale TAB**. Consapevoli dell'importanza del ruolo svolto da questi Colleghi, abbiamo interrotto, fin dall'inizio del mandato, la tendenza a trasferire al Personale docente una parte delle risorse derivanti dalle cessazioni dei TAB, mantenendo invece la medesima percentuale di turn-over per le due categorie di personale. Ciò ha consentito di prevedere **250 nuovi ingressi di Personale TAB** nel triennio (a fronte dei 91 del triennio precedente), assicurando al contempo al personale già in servizio la massima possibilità di **progressione di carriera** attraverso le **PEV**, bandite nel **numero record di 243** a fronte delle 45 del triennio precedente. Consapevoli del basso livello delle retribuzioni del comparto dell'Università, abbiamo anche ritenuto necessario incrementare quanto più possibile le **risorse destinate alla contrattazione integrativa**, cresciute di oltre 1,5 MLN € (oltre il 36% in più del valore del 2021), rendendo così possibile un notevole incremento non soltanto del numero (cresciuto di oltre il 40%) ma anche dell'importo degli incarichi, arrivando quasi a raddoppiare anche le somme destinate ai **contributi socio-assistenziali**.

Nel concludere, vorrei rivolgere un sentitissimo ringraziamento a tutti i Colleghi del Personale docente e TAB che, con il loro impegno e l'incrollabile senso di appartenenza alla nostra Istituzione, hanno permesso all'Ateneo di compiere un evidente passo in avanti, di cui lo straordinario risultato ottenuto nella **valutazione del CENSIS (4a posizione tra i 10 Mega Atenei italiani, con un balzo di ben tre posizioni)** costituisce un tangibile suggello.

Riceverete a breve dal Prorettore Vicario, al quale, come è noto, ho affidato la delega al monitoraggio e alla verifica dell'applicazione del programma, oltre che quella alla comunicazione e informazione alla Comunità Accademica, una nota nella quale verranno illustrate, con una serie di specifiche schede, tutte le principali attività svolte in questo triennio in applicazione del programma.



**Università
degli Studi
di Palermo**

Ufficio di Gabinetto del Rettore

Nel cogliere l'occasione per porgere a tutti Voi e alle Vostre famiglie i più cari auguri di Natale e l'auspicio di un sereno e proficuo anno nuovo, Vi giunga il più caloroso saluto.

Massimo Midiri